

EDILIZIA ANTISISMICA / Convegno di ingegneri Terremoti, progetti di qualità per costruire case più sicure

Il professor Gherzi alla Casa delle imprese. Renzi (Confartigianato): «La formazione è fondamentale per i tecnici che devono progettare e ristrutturare le nostre abitazioni».



Imola. Erano in settanta, provenienti da diverse regioni del nord Italia, gli ingegneri edili presenti al convegno curato da Christian Tassinari che si è svolto il 6 e il 7 novembre alla Casa delle Imprese, sede di Confartigianato Assimpresse Bologna metropolitana.

L'evento era dedicato alle nuove tecnologie e alle soluzioni più avanzate nella moderna progettazione antisismica. Al corso, tenuto dal professor Aurelio Gherzi, ordinario di Tecnica delle costruzioni all'Università di Catania, sono state analizzate le innovazioni introdotte da un'ordinanza governativa del 2008 e confermate da un pacchetto di norme da parte del Consiglio superiore dei Lavori pubblici nel novembre 2014.

L'applicazione delle norme è fortemente facilitata dai più comuni software di calcolo, ma occorre ricordare che la correttezza della procedura garantisce solo un rispetto formale delle norme e nulla dice circa la qualità della progettazione. Oggi molto più che nel passato la qualità e, soprattutto, il costo dell'opera dipendono fortemente dalla competenza del progettista strutturale che deve essere sempre aggiornato e capace di applicare il know-how appreso



durante il corso.

Il professor Gherzi ha affrontato le problematiche connesse all'inserimento di dispositivi isolatori alla base di edifici antisismici che consentono di limitarne il danneggiamento anche in occasione

di terremoti violenti. «Il tema del convegno, nella sua urgenza e importanza, è ai primi posti per quanto riguarda la formazione e l'aggiornamento degli ingegneri edili - sottolinea Amilcare Renzi, segretario di Confartigianato As-

simprese Bologna metropolitana -. Mai come in questi tempi, in cui il territorio nazionale è interessato sempre più frequentemente da fenomeni causati anche dall'incuria e dal maltempo, è importante che coloro che sono chiamati a

progettare, costruire e restaurare le nostre abitazioni siano pronti alle più complesse evenienze». ▲

NELLE FOTO: IL PROFESSOR AURELIO GHERZI E LA PLATEA DEGLI INGEGNERI



PEREQUAZIONE BLOCCATA 2012 - 2013 E RIMBORSI

In merito alla perequazione bloccata nel 2012 e 2013 delle pensioni superiori a tre volte il trattamento minimo, che solo in misura molto parziale viene rimborsata ...

E' BENE SAPERE QUANTO SEGUE:

I Sindacati pensionati regionali SPI CGIL, FNP CISL, UILP UIL, con i rispettivi Patronati INCA - INAS -ITAL e la consulenza legale degli avvocati di riferimento, stanno procedendo con cause pilota per ottenere in sede giudiziale, tramite ordinanza, un pronunciamento teso a riportare la questione di legittimità costituzionale in sede di Corte Costituzionale del decreto Legge 65/2015 convertito in legge 109/2015.

L'obiettivo è quello di ottenere ulteriori rimborsi della perequazione automatica bloccata nel 2012 e nel 2013 e non riconosciuta dal decreto e dalla legge sopracitata.

Vengono effettuati RICORSI PILOTA

in quanto un nuovo eventuale futuro pronunciamento di illegittimità costituzionale comporterà un beneficio collettivo per tutti i pensionati rientranti nelle fattispecie dichiarate illegittime.

**NON E' QUINDI NECESSARIO CHE TUTTI I PENSIONATI FACCIANO RICORSO!
ATTENTI ALLE PROMESSE FACILI E ALLE SPESE INUTILI!**

E' BENE SAPERE INOLTRE che...

- Sono inopportune, in quanto verranno sistematicamente respinte dall'INPS, le eventuali richieste di ricostituzione delle pensioni aventi per oggetto il rimborso dell'intera perequazione bloccata la cui normativa ha esclusiva applicazione automatica.
- Verranno invece rilevate dalle organizzazioni sindacali, dopo che l'Istituto avrà completato le pratiche di elaborazione per erogare i rimborsi spettanti, eventuali errori o non corrette applicazioni della legge, quindi le ovvie richieste di correzione anche attraverso la via legale.
- Tutti i pensionati interessati ad effettuare il controllo degli arretrati ricevuti possono rivolgersi ai sindacati pensionati di loro riferimento o ai rispettivi patronati.
- E' incorso il confronto con il Ministero del Lavoro e l'azione rivendicativa di sostegno per ottenere una reale rivalutazione delle pensioni in rapporto al costo della vita, che ancora viene disattesa dalla Legge di Stabilità, ed inoltre una radicale modifica delle legge Fornero.

Le Segreterie Spi Cgil, Fnp Cisl, Uilp Uil di Imola